

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 133 DEL 09.11.2020

OGGETTO: Fornitura Acqua Triennio 2021 – 2023 SMART CIG Z6B2EA75C4 : Affidamento diretto.

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 120/376 del 20.12.2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2020 **nonché il successivo atto n. 123/382 del 30/07/20 con cui è stato approvato l'aggiornamento al Bilancio preventivo 2020;**

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 9/52 del 20/12/2019 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2020 **e la successiva delibera n. 6/27 del 14/7/2020 relativa alla proposta di Aggiornamento Preventivo e budget direzionale economico 2020,**

Preso, altresì, atto della Delibera della Giunta camerale n. 1.1 del 28/01/2020 con cui, *alla luce delle Misure di contenimento della spesa, previste dalla legge di Bilancio 2020 è stata disposta una variazione al Budget ai sensi dell'art. 12 DPR 254/2005;*

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 del 7.01.2020 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2020 ai Dirigenti **e la successiva determina n. 50 del 31/07/20 con cui è stato disposto l'aggiornamento del budget direzionale;**

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, e preso atto della delibera di Giunta n. 1/3 del 28.01.2020, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza anni 2020 – 2022;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 “Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali” e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lgs n. 50 del 18/04/2016** – codice dei contratti Pubblici - ” nella sua versione aggiornata al **Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017** nonché alla **Legge n- 55 14/06/2019, n. 55**, di conversione, con modificazioni, del **decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32**;

Visto l’art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 c.1, 34 e 42, e fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie possono procedere “mediante **affidamento diretto**, anche senza **previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta**”;

Visto l’art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016,

Visto l’art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Considerato che, ai sensi ai *sensi dell’art. 32, comma 2)* del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato;

Considerata la vigenza e l’efficacia delle linee guida ANAC, nonché i decreti adottati in attuazione del Codice dei contratti, nella more dell’adozione del **Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice**, come previsto dall’[articolo 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016](#);

*Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell’Autorità con **delibera n. 636 del 10/07/19** “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, al **D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con Legge n- 55 14/06/2019, n. 55**;*

*Preso atto che dalla citata Linea Guida – si evince la **possibilità di procedere ad affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00** – pag. 7 punto 4 - fermi restando il rispetto di principi di economicità , efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell’effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse -*

Preso atto del **Regolamento camerale per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia**” approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018 ed il **Comunicato Ministero Infrastrutture e Trasporti** (pubblicato il 30/3/2018) che ha sancito, *ai sensi dell’articolo 85, comma 4 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, l’obbligo del DGUE a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00;*

Visto il Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018 – concernente “riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale” in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e pubblicato nella G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 con il quale è stata formalizzata l’istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso che nella more del citato accorpamento si rende comunque necessario garantire la piena operatività degli uffici;

Visto il proprio precedente provvedimento **n. 30 del 6/02/18** con cui nel quantificare gli oneri utenze per il 2018 è stato disposto– *ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. A)e dell’art.63, comma 1 e 2, lett. b) D.Lgs 50/2016* - l’affidamento a **TALETE Spa – Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato ATO 1** - con sede in Via Romiti, 48 – 01100 VITERBO P.I 01767320565 della “**FORNITURA ACQUA TRIENNIO 2018 – 2020 SMART CIG ZEF21E60CA**” alle condizioni ed alle tariffe vigenti per un importo stimato complessivo di € **11.000,00 compresa IVA 10%** per le seguenti n. 2 (due) utenze camerali già attive con la Talete per la fornitura di acqua :

1) **Contratto 71/9005 contatore Matric. n. 689566 Cod. utente 000000001471** (a servizio della sede camerale);

2) **contratto 71/9001 contatore Matric. n. 605335 Cod. Utente 000000001514** (a servizio del giardino camerale);

Preso atto del contratto sottoscritto con **Talete S.p.A.**, con sede in Viterbo, alla Via M.llo Mariano Romiti- 01100 VITERBO - P.I. 01767320565 – PEC talete.pa@pec.it - dal quale si rileva che tale società, interamente pubblica, è affidataria della gestione del servizio idrico integrato (di seguito, SII) nell’Ambito Territoriale Ottimale n. 1 - Viterbo Nord (ATO1VT);

Preso atto che il citato contratto di fornitura è in scadenza al prossimo 31/12/2020 e che, pur nella more dell’accorpamento con la CCIAA di Rieti, si rende necessario, *anche a norma dell’art. 21 del citato contratto*, procedere ad un nuovo affidamento al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici camerali;

Preso atto del disposto dell’art.63, comma 1 D.Lgs 50/2016 –che prevede la possibilità – per le stazioni appaltanti – di “...aggiudicare contratti pubblici mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti e visto il successivo comma 2, lett. b) sub 2) che prevede, tale possibilità “quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico in quanto “ **la concorrenza è assente per motivi tecnici**”;

Preso atto che tale aspetto è confermato dall’esito delle ricerche eseguite dal Provveditore per “**Servizi Idrici Regione Lazio**”–Gestori ATO - acquisite agli atti - da cui ha rilevato quanto segue:

“Nel Lazio esistono diversi modelli di governance aziendale, piuttosto eterogenei tra ATO e ATO, modelli di gestione prescelti tra quelli indicati dal Legislatore (di cui all’Art.113, c.5 lett. a); b); e c) del D.lgs n.267/2000): cioè, concessione a terzi, società mista, affidamento in-house.”

*“Nell’ATO di Viterbo la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province ha votato l’indirizzo-orientamento con il quale **ha stabilito di affidare il servizio idrico integrato ad una società per azioni pubblica** costituita ex novo dalla Provincia di Viterbo e partecipata, in fase di costituzione, unicamente dalle Amministrazioni Comunali e dalle realtà pubbliche esistenti operanti nel campo dei servizi idrici nell’ATO1. **Questa società è la TALETE SpA. Si tratta, dunque, di un affidamento in-house”***

Visto l’art. 63, commi 1 e 2, lett. b punto 2) del D.Lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore in quanto la concorrenza è assente per motivi tecnici non esistendo, su Viterbo, altri operatori economici o soluzioni alternative;

Preso pertanto atto della necessità di dover affidare il nuovo contratto di fornitura di acqua – a tale unico gestore di servizi idrici individuato nella **TALETE Spa**

Ritenuto opportuno – anche nel rispetto del principio di economicità – di procedere a **rinnovare il contratto per un ulteriore triennio – periodo 01/01/2021 – 31/12/2023;**

Ritenuto, a tal fine, opportuno quantificare *(in coerenza con la stima eseguita dal provveditore ed agli atti istruttori)* a titolo prudenziale un **importo complessivo di € 14.000,00** iva compresa per l’affidamento di fornitura ACQUA TRIENNIO 2021-2023 – relativamente ad entrambe le n. 2 (due) seguenti utenze già attive con Talete:

1) Ex Contr. 71/9005 contatore Matric. n. 689566 Cod. utente 000000001471 *(a servizio della sede camerale);*

2) Ex Contr. 71/9001 contatore Matric. n. 605335 Cod. Utente 000000001514 *(a servizio del giardino camerale);*

Visto l’art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Preso atto di quanto previsto dall’art. 11 – punto 5 del citato regolamento camerale per affidamenti diretti lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore ad € 20.000,00;

considerato che risulta già [avviata la verifica dei requisiti](#) – agli atti istruttori;

Visto l’art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale “L’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”;

Visto, inoltre, l’art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se “l’aggiudicatario si è trovato, al momento dell’aggiudicazione dell’appalto in una delle situazioni di cui all’articolo 80, comma 1” ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale “ Nel caso di risoluzione del contratto l’appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.”;

Visto l’**interpello n. 954-15/2017** con cui l’Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di **importo non superiore ad € 40.000,00** che si perfezionino con

un **atto unilaterale** a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di **bollo** deve essere effettuato **solo al verificarsi del caso d'uso** e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Preso atto della Delibera ANAC n. 289 del 01/04/2020 che prevede l'” Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005”;

Acquisito, in considerazione dell'esiguità, lo **SMART CIG Z6B2EA75C4** per l'importo di € 14.000,00, gestibile con procedura semplificata;

Considerato che la spesa per la fornitura di acqua del contratto in argomento riguarderà i prossimi Bilanci camerali a partire dal prossimo 2021 e troverà esatta imputazione **sul conto 325003 – C004-** previi appositi stanziamenti;

Vista l'istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - alla Soc. **Talete S.p.A.**, Gestore Unico del **Servizio Idrico Integrato ATO 1**, con sede in Viterbo, alla Via M.Ilo Mariano Romiti N. 48 - 01100 VITERBO - **P.I/C.F.**. 01767320565 – **PEC talete.pa@pec.it ovvero - taletespa@sicurezzaapostale.it** – la **“Fornitura Acqua Triennio 2021 – 2023 SMART CIG Z6B2EA75C4”** per un importo complessivo stimato per il triennio di € 14.000,00 IVA compresa;

Di ritenere il presente affidamento **valido, per le seguenti n. 2 (due) utenze di fornitura già attive, in analogia al contratto in scadenza - 2018-2020 :**

1) Ex **Contr. 71/9005 contatore Matric. n. 689566 Cod. utente 000000001471** (a servizio della sede camerale);

2) Ex Contr. 71/9001 contatore Matric. n. 605335 Cod. Utente 000000001514 (*a servizio del giardino camerale*).

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già avviata;

Di rinviare a successivi provvedimenti – da adottarsi per ciascuno dei 3 (tre) anni di valenza contrattuale la quantificazione degli oneri annuali, con utilizzo dei rispettivi budget a valere **sul conto 325003 – C004- “Spese per consumo Acqua”**;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere, a norma della Legge 136/2010, a comunicare alla Soc. TALETE Spa il presente affidamento, indicando lo **SMART CIG Z6B2EA75C4** procedendo a trasmettere **l'Informativa Privacy** ;

Di ritenere sufficiente - ai fini dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 - la pubblicazione del presente provvedimento solo sul sito camerale sezione Trasparenza -.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."